



Simulazione ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP19 – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE Codici Ateco Q87/Q88

TIPOLOGIA B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale)

In riferimento ai seguenti Nuclei Tematici Fondamentali di indirizzo correlati alle competenze:

- 1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.**
- 3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.**
- 5. Metodi strumenti e condizioni del prendere in cura persona con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.**

Il candidato analizzi il seguente caso professionale in riferimento alle immagini ed al testo di seguito riportati.

A questo scopo pianifichi un progetto di assistenza per rispondere ai bisogni di Omar e della sua famiglia, considerando come elementi di contesto le reti sia formali che informali ed illustrando i metodi, i bisogni, i servizi educativi e assistenziali più utili per rispondere alle esigenze di tutta la famiglia, le condizioni per la sua presa in cura.

Sarà infine necessario specificare le figure professionali di riferimento, eventuale intervento psicoterapeutico e strategie di supporto nell'ambito della comunicazione.

Omar è un bambino di 6 anni, terzo figlio di una giovane coppia da poco trasferita ad Imola e proveniente dal Marocco. La coppia, che conosce l'italiano grazie ai frequenti contatti con i parenti che sono in Italia da tempo, spera di trovare qui adeguato ambiente per il futuro di tutta la famiglia, soprattutto tenendo conto delle difficoltà motorie e visive dell'ultimo nato, che dovrebbe a breve iniziare la scuola primaria. Il padre lavora presso un supermercato, la madre si occupa dei figli, non ha un lavoro e neanche la patente. I fratelli maggiori, entrambi inseriti alla scuola primaria, sono Mariam e Yusuf.

Mariam ha 9 anni, è equilibrata e solare, ama andare a scuola e spesso aiuta la mamma nelle mansioni casalinghe e nella cura dei fratelli più piccoli. Yusuf, che ha da poco compiuto 7 anni, è un bambino vivace a cui piace molto stare all'aria aperta e giocare piuttosto che impegnarsi nei compiti e quando è a casa richiede sempre molta attenzione alla mamma.

Dal primo controllo pediatrico sul territorio imolese a cui viene sottoposto Omar, il medico nota subito le sue difficoltà visive, deambulatorie e comunicative e in fase di anamnesi apprende dalla madre Jasmine che questa ha contratto una malattia non precisamente identificata durante la gravidanza. Nel dettaglio Omar mostra una postura instabile, riesce a camminare ma con aiuto, evidenzia movimenti del volto involontari e lenti, presenta alcune difficoltà nell'area della comprensione del linguaggio e manifesta imbarazzo e tristezza nel sentirsi limitato nelle sue capacità. Sospettendo una paralisi cerebrale infantile Omar viene inviato ad approfondimento diagnostico specialistico, da cui emerge effettivamente una PCI mista con contemporaneo disturbo atetico e spastico (emiparesi), GMFCS livello III ed ipovisione associata.

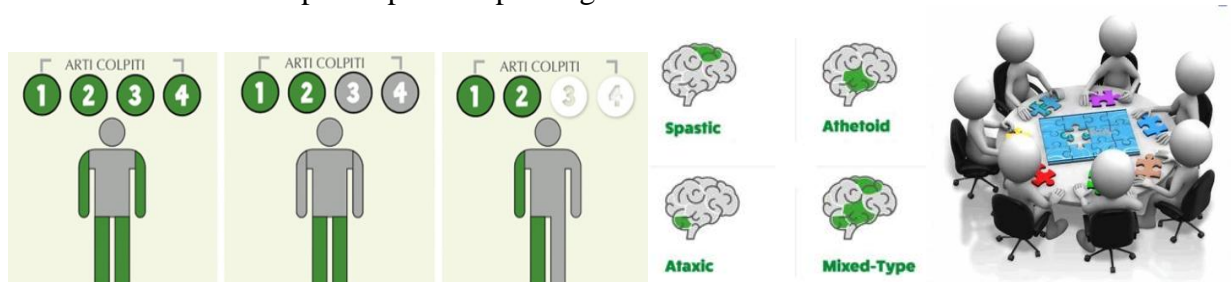


Simulazione ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP19 – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE Codici Ateco Q87/Q88

La famiglia, che sta vivendo una situazione stressante, manifesta una difficoltà nel gestire le esigenze di cura del piccolo Omar, che spesso necessita di essere accompagnato per visite e controlli: la madre non è sempre autonoma perché non guida, il padre avendo un lavoro con turni orari, deve chiedere spesso di assentarsi per motivi di salute del figlio, mentre i fratelli avrebbero bisogno di un aiuto per i compiti e di poter vivere con serenità la scuola e di fare amicizia.

La famiglia ha dei parenti che vivono in prossimità, gli stessi che li hanno invitati a raggiungerli in città, anche se non sono sempre disponibili per esigenze lavorative.



<http://www.fondazioneariel.it>

PARALISI CEREBRALE INFANTILE

Le mie parole preferite

FUNZIONALITÀ
Faccio le cose da sola, ma SONO IN GRADO di fare. Non importa come le faccio, lasciami provare!

FAMIGLIA
Sono le persone che mi conoscono meglio, che confido facendo quello che è meglio per me. Ascoltate, parla con loro, senti cosa dicono, rispetta.

FORMA FISICA
Tutti hanno bisogno di mantenere sani e in forma. Anche io! Aiutami a trovare modi per restare in forma.

AMICIZIA
Avere amici da bambini è importante. Dammi occasioni di fare amicizia coi miei coetanei.

DIVERTIMENTO
Essere bambini vuol dire giocare e divertirsi. È così che imparo e cresco. Aiutami a fare le attività che più mi divertono.

FUTURO
Un giorno diventerò grande. Aiutami a trovare modi per imparare a essere indipendente e inserirmi nella comunità.

Adattamento di Rosenbaum, P. & Gorter, J. (2002). The "I" words in childhood disability: I wish this is how we should think! Child: Care, Health and Development, 18(1) 4. Per ulteriori risorse visitate <https://www.canchild.ca/en/research-in-practice/i-wish-we-should-think-childhood-disability>.

Durata massima della prova: 5 ore. Non è consentito l'accesso ad Internet. È consentito l'uso del dizionario di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito consegnare prima che siano trascorse 3 ore dalla somministrazione della prova.